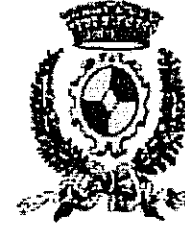


IL SINDACO  
F.to CARETTO Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Luigi CUNTI



**COMUNE DI LUSIGLIE'**

*Provincia di Torino*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal .....

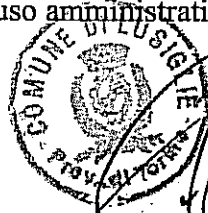
In data ..... è stata contestualmente comunicata ai capi gruppo consiliari.

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Luigi CUNTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

12 MAR. 2010  
Il, .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luigi CUNTI

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data .....

in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.134, c.4 D.Lgs. 267/2000) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Luigi CUNTI

OGGETTO: Art. 9 D.L. 78/09 Convertito nelle Legge 102/2009.

Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto delle tempestività e delle prorità del pagamenti ed a parte dell'ente.

L'anno DUEMILADIECI addi ventiquattro del mese di febbraio ,

alle ore 18.00 , nella sala delle adunanze , previa osservanza di tutte la formalità

Prescritte dalla vigente legge, regolarmente convocata , si è riunita la Giunta Comunale .

All'appello risultano.

CARETTO Giovanni	Sindaco	Presente
GOGGIO Renza	Vice Sindaco	Presente
BAUDINO Claudio	Assessore	Presente
TRUFFA Diego	Assessore	Assente
VITTON MEA Giovanni	Assessore	Presente

Totale presenti 4

Totale assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi CUNTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza , dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Art. 9 D.L. 78/09 Convertito nella Legge 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto delle tempestività e delle priorità dei pagamenti da parte dell'ente.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il decreto - legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 dispone che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2) nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

3) per far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

4) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

5) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M. da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che il Comune di Lusigliè ha da sempre avuto sufficiente disponibilità di cassa tali da garantire il rispetto dei termini nel pagamento delle fatture debitorie, alle scadenze stabilite dalle varie norme in materia di pagamenti che si sono susseguite durante questi ultimi anni e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, sempre che i medesimi non rientrassero nelle casistiche comprese per il controllo pagamenti ai sensi del Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 40/2008 che abbiano dato esito "inadempiente", o per mancanza di DURC con posizione assicurativa "regolare", per i quali sono stati adottati i provvedimenti di competenza;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

RITENUTO altresì necessario, in un'ottica di massima trasparenza amministrativa, a fronte delle specificità dell'Ente, definire le priorità dei pagamenti da adottare in relazione alle disponibilità di cassa;

PRESO ATTO che il Responsabile del servizio economico finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267:

Con voti unanimi e palesi

### DELIBERA

1. Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del servizio finanziario;

2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di approvare, alla luce delle specificità dell'Ente, le priorità adottate nei pagamenti, indicate nell'allegato documento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di area, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

5. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009.

Successivamente con votazione unanime e favorevole la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL.

Pareri (art. 49 – comma 1 D.Lgs. 267/2000)

Parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile:

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. GOGLIO Renza .....